L.G. 42/2023

Sent. 64/2023

TRIBUNALE DI UDINE
CANCELLERIA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI
ESTRATTO DELLA SENTENZA APERTURA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Il Tribunale di Udine, riunito in Camera di Consiglio, nelle persone dei Signori Magistrati:
dott. Francesco VENIER - Presidente – dott.ssa Annalisa BARZAZI e dott. Gianmarco CALIENNO - Giudici,
letta l'istanza di apertura della propria liquidazione giudiziale depositata dalla società KLANA ITALIA S.R.L., in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante (nonché socio unico), con il patrocinio dell'avv. Gianluca Fantini del Foro di Udine,
ha pronunciato la seguente

SENTENZA
(omissis)

DICHIARA l'apertura della liquidazione giudiziale di

"KLANA ITALIA S.R.L.",
con sede legale in VIA SAN MAURO 31, PAVIA DI UDINE (UD)
CF: 00464660315;

- NOMINA Giudice Delegato la dott.ssa Annalisa Barzazi;
- NOMINA curatore il dott. STEFANO LODOLO, (C.F. LDLSFN71C15G224K) con studio in Udine, Viale Giovanni Paolo II n. 3;
- ORDINA al legale rappresentante della debitrice e a chiunque ne abbia il materiale possesso di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie (in formato digitale nel caso in cui la documentazione sia tenuta a norma dell'articolo 2215-bis del codice civile) dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché l'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale;
- DISPONE che il curatore, ai sensi dell'art. 193 CCII, provveda all'immediata ricognizione dei beni e, se necessario, all'apposizione dei sigilli sui beni che si trovano nella sede principale dell'impresa e su gli altri beni della debitrice, secondo le norme del codice di procedura civile, se non sia possibile procedere immediatamente al loro inventario;
- FISSA ex art. 49 c. 3 lett. d) CCII, l'udienza del **15 gennaio 2024**, ore **12:00**, per lo svolgimento dell'esame dello stato passivo della società, che avrà luogo davanti al predetto giudice delegato;
- ASSEGNA ai creditori e ai terzi, che vantino diritti reali o personali su cose in possesso della società debitrice, il termine perentorio di trenta giorni prima dell'udienza di cui sopra per l'invio all'indirizzo di posta certificata del curatore del ricorso e dei relativi documenti, secondo le modalità di cui all'art. 201 CCII, avvertendoli che le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine saranno considerate tardive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 CCII;
- AVVERTE che il termine massimo per la presentazione delle domande tardive è quello di **sei mesi** dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo;
- AUTORIZZA il curatore, con le modalità di cui agli articoli 155-quater, 155-quinquies e 155-sexies delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile:
1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;
2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni;
4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice.
- DISPONE, ai sensi dell'art. 49 CCII, che la presente sentenza sia comunicata alla società debitrice, al pubblico ministero, comunicata per estratto al curatore, nonché trasmessa per estratto, anche per via telematica, all'Ufficio del Registro delle Imprese delle CCIAA di Pordenone-Udine.
Così deciso in Udine, addì 14 settembre 2023

- seguono firme –

DEPOSITATA in Cancelleria oggi 18 settembre 2023
Registrato a Udine il 20/9/2023 al N. 3526
Serie 4 Giudiziari - Liquidati € 200 = (a debito)
F.to x il Dirigente Il Coordinatore di team Mauro Dita

IL DIRETTORE
(f.to dott. Elena PIGNOLO)

ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Udine,

28/10/2026
IL DIRETTORE
Dott.ssa Elena Pignolo

TRIBUNALE DI UDINE

PAGATI DIRITTI DI CANCELLERIA PER EURO 11.80 CON PAGO PA















Apostille

(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. Stato: Repubblica Italiana

Questo atto pubblico

2. è stato firmato da: Pignolo Elena
3. in qualità di: direttore
4. e porta il sigillo/timbro: TRIBUNALE DI UDINE

ATTESTATO

5. a Udine 6. il 29 ottobre 2026
7. da: Procuratore della Repubblica, Dottor Massimo Lia
8. N° **02364 / 2026**
9. Sigillo/Timbro:



10. Firma:

Il Procuratore della Repubblica
Dottor Massimo Lia



